

**PROCEDIMENTO PENALE
NR. 8/08 CORTE D'ASSISE
E NR. 9066/2007 R.G.N.R.**

ELENCO DEL PM

**TRASCRIZIONI
INTERCETTAZIONI TELEF.**

R.I.T. 414/08

<i>Nr. 1176</i>	<i>Data. 26.03.2008</i>	<i>Ora 20.42</i>
<i>Intercettazioni telefoniche</i>	<i>Proc. Pen. Nr. 8/08 R.G. Corte d'Assise A carico di Knox Amanda Marie + 1</i>	

INTERLOCUTORI:

MARA

ANTONELLA

Antonella: stai scherzando?

Mara: no, non sto scherzando... Antonella di Francesco.

Antonella: Mara?

Mara: no, non sto scherzando, Antonella, purtroppo.

Antonella: ma dove l'hanno detta 'sta cosa?

(sovrapposizione di voci)

Mara: --- di cattivo gusto.

Antonella: dove l'hanno detto?

Mara: dappertutto.

Antonella: su?

Mara: dappertutto.

Antonella: ah.

Mara: su Canale 5, dappertutto. E...

Antonella: ma cioè la fonte è la Procura o...?

Mara: no, la fonte è Rudy Hermann Guede e ha detto.. ha fornito particolari interessanti perchè lui non c'entra niente e Amanda stava sulla porta e Raffaele la stava ammazzando e questa è la verità, ha detto che erano in casa tutti e due la sera dell'omicidio.

Antonella: ah, c'è questa cosa che è stata estrapolata dall'interrogatorio di Rudy, cioè, praticamente?

Mara: dall'interrogatorio di Rudy di oggi.

Antonella: va beh, che credibilità può avere per loro questa cosa?

Mara: veramente ce lo stiamo chiedendo tutti, qual è la credibilità che possa avere, non lo sappiamo.

Antonella: mhm.

Mara: e guarda, ho visto.. cioè su RAI Uno manco non hanno dato importanza, hanno detto la notizia e basta, manco hanno mandato il servizio perchè effettivamente questa cosa fa ridere un po' tutti.

Antonella: ma cioè...

Mara: intanto..

Antonella: dimmi, dimmi.

Mara: intanto adesso ci becchiamo quest'altra, diciamo, batosta, ma che comunque avevamo messo in conto ma diciamo come proprio... come elemento remoto perchè pensavamo effettivamente che questo potesse dire le stesse cose che aveva detto al G.I.P. oppure avvalersi della facoltà di non rispondere, invece giustamente per salvare il suo culo e il culo del.. del PM ha detto: io mo' vi dico quello che voi volete, così a me mi date uno sconto di pena e a voi vi faccio fare la bella figura, capito, che voi non vi siete sbagliati e che io mo' mi è venuta la.. mi è venuta.. mi è venuto il ricordo, hai capito?

Antonella: va beh, ora ha detto questo, praticamente noi sappiamo che è stato lui cioè senza più ombra di dubbio.

Mara: questo è sicuro al mille per mille.

Antonella: è stato lui, ormai...

Mara: poi scusami, eh, ha visto questa persona che aveva il cappuccio in testa e aveva i capelli biondi, cioè tu mi devi dire una persona col cappuccio in testa da dove escono i capelli biondi? Primo.

Antonella: sì, come fai a vedere..

Mara: secondo: si vedeva o non si vedeva in quella casa? Prima dice che non si vedeva, mo' si vedeva, addirittura ha visto pure addirittura Amanda, addirittura ha riconosciuto Raffaele quando lui stesso, quel gran bastardo, diceva che.. quando parlava con quell'amico suo che Raffaele manco lo conosceva, di striscio, dice: questo chi è? Quindi...

(sovrapposizione di voci)

Antonella: e infatti.

Mara: e questo ti fa capire che quelli si erano messi d'accordo...

Antonella: è proprio stupido.

Mara: ovviamente il giorno della laurea gli hanno fatto il regalo che l'hanno spostato e il giorno del compleanno gli hanno fatto quest'altro bel regalo, capito? No?

Antonella: ma che figli di puttana!

Mara: Sì, sono dei grandi figli di puttana, sono solo questo, dei grandissimi figli di puttana.

Antonella: va beh, questo ora comunque non incide sulla Cassazione, vero?

Mara: no, speriamo di no, adesso... stanno tornando da lì e stiamo aspettando qui a casa di Giuseppe che arrivino.. che arrivi una persona e dobbiamo vedere un attimino che cosa è venuto fuori però...

Antonella: ho capito.

Mara: cioè, niente, sono dei grandi bastar.. se questa non è persecuzione, dimmi tu che cos'è.

Antonella: no, no, non è possibile.

Mara: cioè certe cose...

Antonella: non è possibile.

Mara: ma adesso.. adesso basta stare zitti e a fare i bravi, eh.

Antonella: no, va beh, dopo il primo aprile succede il macello, che vada bene o male il primo aprile.

Mara: no, succede il mace... succede il macello davvero, Antonella, qua succede il manicomio, succederà il manicomio.

Antonella: per forza, perchè mo' basta.

Mara: scatteranno le denunce a tutti quanti, guarda, perchè qua mi pare che siamo stati troppo bravi, troppo buoni, troppo.. troppo garbati, troppo educati.

Antonella: sì.

Mara: troppo sensibili, questi non guardano in faccia a nessuno.

Antonella: Mara, chi va avanti sono i delinquenti veri, quelli vanno avanti.

Mara: --- i delinquenti... e loro...

(sovrapposizione di voci)

Antonella: perchè noi, gente brava ed onesta, non andiamo da nessuna parte così.

Mara: e loro sono delinquenti, Antonella, che cosa sono, persone normali?

Loro quello volevano sentirsi dire, loro volevano sentirsi dire che là dentro stavano quei due, come loro avevano preventivato, hai capito? Quindi loro avevano detto dall'inizio che stavano tutti e due? Mo' vedrai che Rudy esce perchè ha collaborato, perchè è bravo, sai, è un bravo ragazzo, stai scherzando? Poi uno che vede ammazzare, invece di andare lì ed andare a dire: guardate che io ho visto questa cosa, che fa? Se ne scappa. Cioè è tutto un controsenso.

Antonella: sì, sì.

Mara: cioè ma facciamo.. ma facciamo le persone serie, facciamo le persone serie, cioè io vedo ammazzare una persona e io me e ne scappo? Cioè ma

stiamo veramente scherzan.. ma stiamo dando i numeri, ma stiamo dando i numeri!

Antonella: quindi lui non stava più facendo.. non stava più cacando nel bagno, lui ha visto?

Mara: no, lui stava cacando, no, lui stava cacando, poi quando si è alzato ha visto che Raffaele la stava ammazzando e che Amanda stava in punta di porta a guardare, cioè no, tu vedi se è credibile una cosa del genere.

(sovrapposizione di voci)

Antonella: io cioè dico che se loro ci credono sono veramente da manicomio, cioè proprio da...

Mara: no, loro non è che ci credono, loro l'hanno suggerito, Antonella, da loro... loro l'avranno partorita questa cosa, hai capito? Per questo l'Avvocato di Rudy diceva: no, no, gli inquirenti sono stati bravissimi, sono stati tutti bravi, sono.. No, no, no, noi non abbiamo nulla da dire, nulla da obiettare, è che si erano già messi d'accordo, hai capito? Si erano messi d'accordo per farsi.. per farci inculcare, hai capito? Questa è la verità vera. --- dice: sai che dobbiamo fare? Allora io vengo a parlare con te, però tu a quello devi far dire che effettivamente quelli stavano là dentro, noi facciamo la bella figura che diventiamo bravi, perchè dall'inizio avevamo capito che c'era Raffaele e

Amanda, che poi Rudy stava a cacare effettivamente, come vedi, non c'entra niente, povero figlio, no? Il fatto che si sia tagliato, che se ne sia scappato, quello non c'entra niente, hai capito?

Antonella: e no!

Mara: no, quello non c'entra...! Le sue dichiarazioni che non conosceva Raffaele, che Amanda l'aveva vista sì e no una volta sotto la casa di quello, questo non c'entra proprio niente, capito? L'importante è che voi gli fate dire così e così avrà le attenuanti, questo mo' pensano loro. Ah, staremo a vedere. Non finisce qui, Antonella.

Antonella: no, sì!

Mara: da oggi comincia.

Antonella: eh.

Mara: da oggi comincia, non finisce qui.

Antonella: io spero che se la prendano in quel posto loro mo' il primo aprile.

Mara: ma io..

Antonella: cioè questi non... non è che hanno tentato di uscirne puliti almeno fino ad ora, prima del...

Mara: no, no.

Antonella: no, peggio, cioè continuano ad andare avanti.

(sovrapposizione di voci)

Mara: questi sono i primi animali.

Antonella: questi sono veramente pazzi, sono proprio degli stronzi, che stronzi!

Mara: sono i primi animali, capito?

Antonella: io non ci credo, proprio non ci credo.

Mara: ed uno deve credere nella giustizia? Come fai a credere nella giustizia? Poi uno dice: non.. non deve... deve farsi giustizia da solo, sì che uno si fa giustizia da solo, è giusto che se la faccia.

Antonella: infatti, infatti.

Mara: è giustissimo che se la faccia giustizia da solo. Fanno bene chi si fa giustizia da solo. Io non ci crederei mai. Non mi aspetterei mai... Io non so quanta gente adesso sta ridendo di questa cosa, sta ridendo di queste persone, di questi mentecatti. Purtroppo, niente, vedremo. Mo' stiamo aspettando un altro po' stasera e... poi ci si organizza ovviamente come muoversi perchè questi insomma...

(sovrapposizione di voci)

Antonella: tutto pensavo tranne...

Mara: mi immagino solo Raffaele che sta lì e che sta sentendo queste cose.

Antonella: lo so, lo so.

Mara: come può sentirsi, guarda, non.. non lo voglio neppure immaginare.

Antonella: tra l'altro il giorno del suo compleanno.

Mara: non lo voglio neanche immaginare, non lo voglio neanche immaginare, guarda.

Antonella: (sospira) tu comunque, Mara, fammi sape...

(sovrapposizione di voci)

Mara: quello veramente diventerà come un pazzo adesso. ---

Antonella: non pensiamo mo' queste cose, Mara, non pensiamo al peggio.

Mara: no, io non lo voglio pensare, Antonella, però il mio primo pensiero è stato quello.

Antonella: e lo so però...

Mara: perchè noi l'abbiamo visto quando è successo che erano andati nuovamente a casa di Amanda, che Raffaele diceva: ma che cazzo.. che altro cazzo vanno cercando? Tu figurati adesso quando ha sentito che questo gran bastardo... quello... quello vorrà spaccare il mondo là dentro dove sta adesso, giustamente. Quello sai che.. Raffaele l'altra volta disse: ma perchè non lo fanno questo incontro a tre, così mi guarda in faccia e gli dico: grande figlio

di puttana, quand'è che ci siamo visti, quando mai mi conosci, chi ci ha presentato, dove mi hai visto, grande figlio di puttana?

Antonella: ma veramente!

Mara: ma manco un figlio di puttana perchè quello è un bastardo. Quella è una persona che è stata generata non so da do.. proprio dalla costola di... Ma, guarda, non voglio bestemmiare, dai, non voglio bestemmiare, perchè ho bestemmiato assai già. Proprio quello è stato partorito da.. da Satana in persona, no, è stato partorito da una costola di Satana, guarda.

Antonella: Mara, comunque.. Mara, tanto questa è un'altra cosa che verrà smontata perchè non.. cioè non sta in piedi da nessuna parte.

Mara: il problema è che c'è.. c'è un tempo e, capito, il fattore tempo è qua, noi pensavamo che potesse dire: mi avvalgo della facoltà di non rispondere oppure confermo quello che ho detto precedentemente, io non ho visto nessuno, io stavo a cacare. No, mo' ha visto, si ricorda, adesso è chiaro, capito, dopo cinque mesi è chiaro! E' chiaro che lui.. che a lui gli scotta il culo, l'unica cosa chiara è questa insomma.

Antonella: eh, se n'è accorto...

Mara: a lui gli brucia il culo, questo è sicuro. Mo' vedremo. Va beh, Antonella, se c'è qualcos'altro magari ti faccio sapere.

Antonella: sì, sì, fammi.. fammi sapere non appena ci sono novità.

Mara: d'accordo. Ciao, cara, ciao.

Antonella: dai, ci sentiamo, ciao, Mara, ciao.

Mara: ciao.

<i>Nr. 2672</i>	<i>Data. 17.04.2008</i>	<i>Ora 23.11</i>
<i>Intercettazioni telefoniche</i>	<i>Proc. Pen. Nr. 8/08 R.G. Corte d'Assise A carico di Knox Amanda Marie + 1</i>	

Testo Sms : Ricorda che i soldi fanno andare l'acqua verso l'alto! Pagato fino alle orecchie

<i>Nr. 2994</i>	<i>Data. 19.04.2008</i>	<i>Ora 20.25</i>
<i>Intercettazioni telefoniche</i>	<i>Proc. Pen. Nr. 8/08 R.G. Corte d'Assise A carico di Knox Amanda Marie + 1</i>	

INTERLOCUTORI:

MARA

SARA

Sara: Mara?

Mara: Sara?

Sara: e ti avevo richiamata io.

Mara: e no, entriamo ed usciamo dalle gallerie.

Sara: ho capito.

Mara: e non c'è il segnale.

Sara: ho capito.

Mara: pensa che se n'è andato tutto...

Sara: ah, ah.

Mara: ...il segnale Omnitel, adesso ero riuscita a prendere la linea, siamo rientrati in un'altra galleria.

(sorriscono)

Mara: per cui proprio niente, perchè stiamo tra Norcia.. sai quella zona un po'...

Sara: eh, sì, sì, sì.

Mara: piena di montagne. Hai visto allora qualche telegiornale?

Sara: come?

Mara: mi senti?

Sara: sì, ti sento. Dimmi.

Mara: hai visto qualche telegiornale?

Sara: sì, Canale 5 ha fatto schifo.

Mara: ah, come al solito!

(squilla un telefono)

Sara: perchè... un attimo solo, Mara.

Mara: sì, sì.

Sara: scusa, ---, puoi prendere questo telefono e vedi chi è? Io sono all'altro telefono. Eh, Canale 5 ha fatto praticamente schifo perchè..

(sovrapposizione di voci)

Sara: perchè dopo aver detto... cioè invece di mettere in evidenza che Raffaele Sollecito è l'unico ad avere chiesto di essere presente, ad avere avuto il coraggio di... Raffaele è presente, Sollecito.. Sollecito è presente in aula e la famiglia di Meredith ha avuto per la prima volta la possibilità di guardare in faccia uno dei tre accusati dell'omicidio della.. della figlia.

Mara: ah, va beh.

Sara: e poi l'altra cosa, superato questo fatto, per quanto riguarda i coltelli hanno detto che due non sono compatibili, l'altro, hanno intervistato una bionda, ha detto che mentre potrebbe essere compatibile per un tipo di ferita, non è compatibile per un altro tipo di ferita. E poi hanno detto: ora si è in attesa dell'esito della.. dell'interrogatorio che fu.. della testimonianza di quello che vicino ai cassonetti l'albanese la sera prima fu minacciato col coltello da Raffaele, da Amanda e da... con Rudy... con Rudy.

Mara: va beh, e c'è sempre questo fatto. Ah, questa merdata ha detto insomma.

(sovrapposizione di voci)

Sara: e ha detto questa merdata Canale 5.

Mara: ah, sì, sì, va bene.

Sara: ha detto questa merdata Canale 5.

Mara: sì, sì, è proprio una merdata.

Sara: mentre altri Tg, tutti gli altri hanno.. hanno detto che proprio in base alle dichiarazioni della mamma che ha voluto più volte puntualizzare che la figlia aveva prelevato 250 euro il giorno prima per pagare il fitto e questi soldi sono spariti...

Mara: sì.

Sara: ora si è propensi a seguire la pista del furto.

Mara: ah, vedi. No, quello è un gran bastardo, guarda. Io oggi l'ho detto che quello è un gran bastardo.

Sara: tutti hanno detto così.

Mara: io oggi...

Sara: Canale 5 fece l'interrogatorio dell'albanese.

Mara: chiedi a tuo marito, oggi eravamo seduti --- fuori e ci è passato davanti, non ha neanche salutato e io ho detto a Francesco: non lo salutare neanche se si avvicina. Allora tutti a chiedere: perchè, perchè, perchè? Perchè è una faccia di cazzo. Non ha aggiunto altro, anche se c'erano gli amici suoi vicino, non ha aggiunto altro, però poi lo hanno capito. Va bene?

Sara: sì.

Mara: ma è l'unico che continua imperterrito, perchè quello non l'ha mandata giù quella cosa, tanto è vero che io ho detto: dopo quel coso dei giornaletti che sa lui...

Sara: sì.

Mara: fu mandato nell'immondizia a Napoli perchè quello è il posto suo.

Sara: eh.

Mara: hai capito? E invece io non la dovevo dire questa cosa e invece io l'ho detta e --- non è la prima volta veramente che dico questa cosa.

Sara: mhm.

Mara: però quella se l'è legata, va bene? Da quella piccola... chiamiamola quel piccolo chiarimento che avvenne.

Sara: sì, sì, sì.

Mara: e quindi continua imperterrito ---

Sara: sì, sì.

Mara: ma questa è una.. ma questa io poi gliela dico a chi.. cioè al cinese, non è che io me la tengo, ci mancherebbe altro.

Sara: mhm.

Mara: e come gliela dirò io, sicuramente gliela dirà molto meglio qualcun altro.

(sovrapposizione di voci)

Sara: --- l'intervista, la dichiarazione del cinese.

Mara: ah, hai visto che ha detto?

Sara: che ha detto che il coltello non è compatibile, questo ha detto.

Mara: appunto, punto, fine della storia. Breve e conciso.

Sara: sì.

Mara: sì sì, ma l'hanno detto tutti. Vedi, solo loro non lo dicono, quei grandi pezzi di merda!

Sara: sì, sì.

Mara: sì, no, sono dei grandi pezzi di merda, va beh, niente, Francesco voleva sapere un pochettino.. qualche notizia in più dal.. dal TG, poi quando arriverà Giuseppe sicuramente ci dirà...

Sara: ora invece il Tg di RAI Uno non l'ha detto proprio il fatto.

Mara: niente, è vero? Niente.

Sara: RAI Uno no, ora devo...

Mara: ma stamattina a Canale 5 non aveva neanche accennato, vero?

Sara: no, a Canale 5 l'hanno detto e hanno detto... Remo Croci proprio era.

Mara: ah.

Sara: e ha detto che durerà..

Mara: ma non era un cronista ---

(sovrapposizione di voci)

Sara: durerà parecchio l'incidente probatorio, l'udienza si concluderà in serata, quindi potremo aggiornarvi nell'edizione di questa sera.

Mara: ho capito, va beh. Ha aggiornato bene, non fa niente, ha aggiornato proprio bene. Va beh.

Sara: sì, sì, e ha detto dell'albanese.

Mara: ci sentiamo.. ci sentiamo dopo, stiamo entrando in un'altra galleria.

Sara: va bene.

Mara: ok. Ciao, Sara, ci sentiamo dopo, eh.

Sara: ok, Mara, ciao ciao, sì, ciao.

<i>Nr. 3470</i>	<i>Data. 23.04.2008</i>	<i>Ora 15.48</i>
<i>Intercettazioni telefoniche</i>	<i>Proc. Pen. Nr. 8/08 R.G. Corte d'Assise A carico di Knox Amanda Marie + 1</i>	

Testo Sms : I bastardi stanno andando a fare una nuova perquisizione a casa di raffy.non ho parole

<i>Nr. 3473</i>	<i>Data. 23.04.2008</i>	<i>Ora 15.52</i>
<i>Intercettazioni telefoniche</i>	<i>Proc. Pen. Nr. 8/08 R.G. Corte d'Assise A carico di Knox Amanda Marie + 1</i>	

Testo Sms : I maiali stanno andando a fare una nuova perquisizione a casa di raffaele. No comment

<i>Nr. 3498</i>	<i>Data. 23.04.2008</i>	<i>Ora 17.29</i>
<i>Intercettazioni telefoniche</i>	<i>Proc. Pen. Nr. 8/08 R.G. Corte d'Assise A carico di Knox Amanda Marie + 1</i>	

INTERLOCUTORI:

MARA

GIUSEPPE

Mara: Giuseppe?

Giuseppe: novità?

Mara: no, non ancora. Mo' voglio mettere... mo' devo chiamare Donatella che è passata almeno mezz'ora.

Giuseppe: ah, Donatella non risponde a Tiziano, eh, sta cercando in tutti i modi di chiamare sia lui che lei, che Brusco.

Mara: e ma, Giuseppe, come fanno a rispondere se loro stanno dentro la casa e gli hanno fatto spegnere tutto? Quella per parlare con me è dovuta uscire fuori, lo sai, no, come funziona?

Giuseppe: ah.

Mara: tutti dentro ma tutti con i cellulari spenti, ogni tanto va qualcuno fuori e mi chiama. E perchè con lui... io ho provato a parlare con lui e niente, so che Sara è andata da lui, mi ha chiamato, gli ho dato i telefoni e..

Giuseppe: ah, niente, aprisse gli occhi e le mani dell'amica mia, le tasche dell'amica mia.

Mara: come?

Giuseppe: alle mani, alle mani.

Mara: io gliel'ho detto.. no, ho già parlato con Donatella.

Giuseppe: va bene.

Mara: gli ho detto: apri gli occhi che là i pugni sono chiusi.

Giuseppe: ok... ah, ok, ciao.

Mara: ok, ci sentiamo dopo, ciao.

<i>Nr. 5788</i>	<i>Data. 24.05.2008</i>	<i>Ora 08.14</i>
<i>Intercettazioni telefoniche</i>	<i>Proc. Pen. Nr. 8/08 R.G. Corte d'Assise A carico di Knox Amanda Marie + 1</i>	

INTERLOCUTORI:

SARA

MARA

Sara: Mara?

Mara: Sara?

Sara: allora...

Mara: beh, ti sei sentita con quello?

Sara: ha il telefono spento.

Mara: ah, ho capito. Allora si vede che sta in trasmissione ancora.

Sara: eh.

Mara: niente, Sara, è sconvolgente, guarda, io non... non so neanche che cosa dirti, è sconvolgente quello che è venuto fuori, proprio sconvolgente, se tu ti

potessi leggere tutto il giornale ti renderesti conto che è una cosa sconvolgente, se è tutto vero quello che è scritto è da manda...

Sara: allora, Mara, noi dal primo momento abbiamo detto: lui aveva un complice, erano in due.

Mara: sicuro.

Sara: quando ha lanciato il messaggio che l'assassino.. io ho visto l'assassino, cuffietta in testa e tutto il resto..

Mara: sì, era diretto a lui.

Sara: era un messaggio al suo complice.

Mara: sì.

Sara: a dire: stai zitto, altrimenti io ti fotto.

Mara: sì.

Sara: mi fotto io ma ti fotto tu.. pure a te, perchè può darsi che sia quello l'autore materiale e lui il complice nell'omicidio, va bene? D'accordo? Allora eh... il.. il discorso era tirare in ballo altri, cioè il racconto di quello è tutto vero.

Mara: sì.

Sara: l'abbiamo sempre detto, è tutto vero, omette di dire che.. che sono stato io e dà la colpa a qualcun altro.

Mara: sì.

Sara: ha camuffato il... la violenza sessuale.

Mara: sì.

Sara: per deviare l'attenzione dal furto, altrimenti se si partiva dal furto quelli avrebbero detto: tu sei andato a rubare, avevi un complice, sei entrato in casa, sei stato scoperto, quindi ad un primo reato si aggiunge l'aggravante dell'omicidio, che è avvenuto dopo, d'accordo? Quindi quello sarebbe stato fottuto totalmente se fossero partiti dall'idea del furto. E Giuseppe ha sempre detto, quando noi facemmo la ricostruzione che si poteva entrare da quella finestra e tutto il resto...

Mara: sì, sì.

Sara: ...che quello aveva un complice, solo che noi avevamo pensato che fosse il palo.

Mara: sì.

Sara: allora lui perchè ha tirato fuori la persona, la terza persona? Perchè se qualcuno aveva visto questo complice, lui dice: ma io ve l'ho detto che c'era un altro.

Mara: infatti. Ma, guarda che questi sono stati...

Sara: l'assassino e tutto il resto.

Mara: sono stati visti dai medici del 118.

Sara: e me l'ha detto Giuseppe, sì.

Mara: ed è stato riconosciuto, è scritto sul giornale, in maniera inequivocabile, perchè questo bastardo è stato più volte soccorso da questi medici perchè era.. diciamo era.. non solo era spacciatore ma era anche drogato.

Sara: ma è un bianco o un negro?

Mara: veramente.. No, dice: biondo con gli occhi azzurri, quindi uno bianco.

Sara: ah, quindi...

Mara: sì, sì, bianco, bianco.

Sara: è bianco.

Mara: cioè evidentemente i colori di Raffaele ce li aveva davvero questo gran figlio di puttana, hai capito?

Sara: e sì, sì, sì, sì, sì.

Mara: il problema è che questa cosa è venuta fuori casualmente, è venuta fuori casualmente perchè i giornalisti, parlando con un medico del 118, il medico ha chiesto loro: ma di quel ragazzo che noi.. di cui noi abbiamo fatto dichiarazioni agli inquirenti, che vestiva in questa maniera, che era sporco di

sangue, che quella mattina farneticava dicendo: l'ho ammazzata, l'ho ammazzata.

Sara: l'ho ammazzata, l'ho ammazzata.

Mara: hanno verificato? E i giornalisti dice che hanno detto: scusa, ripeti, cos'è che hai detto? E dice: sì, io vi dico pure nome e cognome, chi è, ma non ve lo dico solo io, ci sono dozzine di persone che lo hanno visto, capito, Sara, ci sono dozzine di persone che sono andate a dire a questi grandi figli di puttana di aver visto questa persona...

Sara: bastardi!

Mara: (piange) e nessuno se n'è fottuto niente. Capito?

Sara: bastardi!

Mara: questa è gravissima, è una cosa gravissima.

Sara: sì.

Mara: è gravissima, è. E adesso Francesco si è sentito con Luca che quello.. si vede che stava pure lui a dormire e non lo so dove cazzo è andato questo, ma, Sara, è una cosa gravissima, è di una gravità inaudita, guarda.

Sara: sì.

Mara: è una cosa gravissima e basta.

Sara: sì sì sì.

Mara: e non so cos'altro dirti, guarda, se vedi quello che è scritto sul giornale non riesci a leggerlo manco tutto di un fiato, non ce la fai perchè ti rendi conto di che cosa hanno combinato questi grandi figli di puttana.

(sovrapposizione di voci)

Sara: eh, guarda, ma per tutto questo devono pagarla, gliela devono ---

Mara: no...

Sara: Ministro, Presidenti, dico, gliela devono fare... radiati dall'ordine, devono.. radiati...

Mara: no, la devono pagare ma la devono pagare fino all'ultimo.

Sara: amaramente.

Mara: fino all'ultimo. Adesso Luca si sentiva anche con.. con la Bongiorno a Roma.

Sara: e certo.

Mara: perchè questi sono da scuoiare vivi.

Sara: sì sì.

Mara: questi sono da mettere veramente in piazza e da lasciarli appesi.

Sara: sì, sì.

Mara: perchè non è possibile, Sara, non è una cosa possibile. Mo' abbiamo comprato anche Panorama però..

Sara: no, non c'è niente.

Mara: Panorama, non c'è scritto nulla.

Sara: allora... lì Rossitto, che certamente non ha fatto.. ha fatto lo scoop e non ha fatto in tempo a farlo uscire ieri perchè loro...

Mara: ha fatto tutti.. infatti...

Sara: loro il giovedì chiudono, può darsi che ieri sia successo tutto 'sto fatto.

(sovrapposizione di voci)

Mara: avevano bloccato anche tutti i giornali...

Sara: allora sapendo che sarebbe uscito anche sul Giornale dell'Umbria dice: mo' questi... noi forse l'abbiamo scoperto tutto il fatto e questi ora arrivano... ed allora è andato in televisione.

Mara: sì.

Sara: per uscire poi sul prossimo numero con tanto di copertina.

Mara: sì, sì.

Sara: allora ha bloccato la paternità della notizia andando in televisione stamattina ed è per questo che io lo sto chiamando perchè mi deve dire tutto per filo e per segno.

Mara: sì.

Sara: ha il cellulare spento, certamente mi richiamerà, ce l'ha spento perchè inevitabilmente, insomma, per una notizia del genere può anche darsi che stia ancora in trasmissione e che lo riprendano dopo il discorso anche.

Mara: in trasmissione... Sì, sicuramente.

Sara: durante la mattinata perchè c'è il programma Sabato.... Sabato.. come si chiama, il sabato c'è... dalla mattina alle sei incomincia quel programma con gli ospiti.

Mara: Sara, vedi un po' su.. su internet.

Sara: sì, sì, io ora vedo tutto. Appena...

Mara: quando usciamo da Raffaele poi ti chiamo, va bene?

Sara: sì.

Mara: visto che ---

(sovrapposizione di voci)

Sara: se voleste anche voi il numero di telefono di Rossitto ve lo do.

Mara: no, Sara, è meglio che Francesco adesso non parla con nessuno.

Sara: sì, sì.

Mara: perchè non so che cosa può uscire dalla bocca sua.

Sara: sì, sì.

Mara: quindi lasciamo fare a loro che...

Sara: è giusto, va bene.

Mara: che sappiamo che le cose sicuramente saranno ben fatte.

Sara: va bene.

Mara: va bene?

Sara: va bene.

Mara: già si è esposto parecchio ma adesso.. da adesso vedrai, vedrai che altro succederà.

Sara: eh.

Mara: va beh, ci aggiorniamo a dopo, Sara.

Sara: va bene, Mara.

Mara: grazie, ciao.

Sara: ciao, ciao.

<i>Nr. 5792</i>	<i>Data. 24.05.2008</i>	<i>Ora 08.37</i>
<i>Intercettazioni telefoniche</i>	<i>Proc. Pen. Nr. 8/08 R.G. Corte d'Assise A carico di Knox Amanda Marie + 1</i>	

INTERLOCUTORI:

MARA

ISABELLA

Mara: Isabella?

Isabella: o Mara, hai sentito le notizie?

Mara: guarda, io non so più che cosa dire, guarda, è una cosa terribile.

Isabella: eh, lo so, lo so, è terribile, è terribile però nello stesso tempo, madonna, finiamo 'sta storia che sembra sennò che non finisce più.

Mara: guarda, Isabella, stiamo sconvolti, sconvolti.

Isabella: io ti capisco perchè è un mi... è un misto fra la rabbia e ---

Mara: è una rabbia che veramente non.. è incontenibile, è incontenibile.

Isabella: no, anche perchè ci sono delle responsabilità oggettive di questo fatto perchè è la polizia, che cazzo fai se ti fanno... se ti fanno una cosa del genere.

Mara: sì, ma non.. non si può omettere di dire certe cose così importanti, cioè, Isabella..

Isabella: ah, sul giornale, sì.

Mara: questi lo sapevano, lo sapevano dal primo giorno, capisci, dal primo giorno sapevano tutto, io non ho capito, io non ho... cioè Francesco...

Isabella: ma infatti non riesco a capire, non riesco a capacitarmi manco io perchè mi sembra una cosa assurda che non... dai anche gli arresti domiciliari ad uno che sai che non c'entra niente?

Mara: che non c'entra niente, che non c'entra, non solo, Isabella, che non hanno tenuto conto della testimonianza non solo, dice, di questi medici del 118 ma soprattutto di dozzine di persone, di dozzine e questi mettono in galera la gente così. (piange) Cioè io non capisco.

Isabella: no, ma io ti capisco.

Mara: c'è Francesco che è fuori dalla grazia di Dio, guarda.

Isabella: ci credo, ci credo.

Mara: siamo sconvolti, Isabella, siamo sconvolti.

Isabella: ci credo.

Mara: perchè adesso quando lo diremo a Raffaele sicuramente lui sarà più sconvolto di noi.

Isabella: ah, ma ci credo, ci credo.

Mara: guarda, è una cosa terribile, Isabella, è una cosa terribile.

Isabella: io, guarda, sono uscita di corsa, m'ha chiamato Luca, mi ha detto: vieni fuori, è uscito il giornale e mi sono fermata un attimo lì con lui ma ti giuro, sono corsa fuori che mi batteva il cuore ma più che fosse un figlio mio a momenti.

Mara: guarda, io non riesco a leggere neanche il giornale tutto di un colpo, perchè quello che è scritto.. Non è possibile che non hanno preso... non hanno preso una parola di quello che hanno detto queste persone.

Isabella: che viene.. che è venuto fuori casualmente perchè gliel'hanno detto ai giornalisti, perchè sono i giornalisti che sono andati al pronto soccorso e gli hanno chiesto qualcosa, no, io ho letto... ho capito che è così, no?

Mara: sì, e il medico del pronto soccorso ha detto ai giornalisti: ma di quelle testimonianze che noi abbiamo lasciato ai Carabinieri e a quelli della Squadra mobile, che cosa ne hanno fatto, ne hanno fatto buon uso? Che continuano a

tenere la gente che magari non c'entra niente? Cioè ma... ma siamo all'assurdo, siamo all'assurdo.

Isabella: sì, veramente, veramente, ti mette paura, mette paura quello che è successo a Raffaele, ti rattrista, ti fa rabbia e ti mette paura che sei in mano a queste persone. Io, guarda..

Mara: guarda, siamo veramente, Isabella, all'assurdo. Cioè io..

Isabella: ascolta, prendeteve qualcosa che ve calma un pochino, cioè anche Francesco soprattutto, eh?

Mara: guarda, Isabella, mo' Francesco, vedi, voleva tornare pure indietro. Gli ho detto: no, noi da Raffaele dobbiamo andare, glielo dobbiamo dire.

Isabella: sì, perchè ormai vi aspetta, eh.

Mara: perchè sicuramente lui..

Isabella: cercate di essere con molto self control comunque, eh.

Mara: e lo so, lo so, Isabella, ma..

Isabella: eh, per quello che è possibile, lo so, lo so.

Mara: è una cosa... è tremendo, è una cosa tremenda, tremenda. Io non.. non lo so, guarda, Francesco dice: io li scuoiò vivi.

Isabella: sì, sì, guarda.

Mara: io li scuoiò vivi, ma questo è poco ma è sicuro, guarda, non...

Isabella: sì, con tutti i mezzi che uno ci può avere, io spero che anche l'Avvocato che è entrata adesso, la Bongiorno che c'ha più potere, possa fare di tutto e di più, no?

Mara: ah, beh, speriamo, Isabella.

Isabella: di fronte a queste cose...

Mara: almeno... eh.

Isabella: un Presidente della Commissione giustizia, che giustizia amministri così? Giusto?

Mara: esatto, almeno che saltino tutte le poltrone e le sedie di questi delinquenti.

Isabella: sì.

Mara: perchè sono.. sono veramente delinquenti, eh.

Isabella: sì, sì, no, no, è vero.

Mara: sono delinquenti patentati queste persone.

Isabella: l'importante è che ha raggiunto lo scopo che a lui... uno riesca a mandare avanti un discorso per chi.. cioè non deve capitare più a nessuno sbattersi sotto le grinfie di questa gente...

Mara: speriamo, guarda, speriamo, perchè qua...

Isabella: ascolta, tanto penso che noi ci rivediamo più tardi, eh?

Mara: sì, noi... questo.. noi appena usciamo di qua, Isabella, torniamo su perchè Francesco non sta nella pelle.

Isabella: ah, lo credo.

Mara: non sta nella pelle perchè vuole nome e cognome e quant'altro.

Isabella: e ci credo, e ci credo. Ma sarà uno di questi che magari vedo spesso quando entro qui che sono questi tossici che pigliano il metadone, perchè da come c'è scritto dovrebbe essere un...

Mara: lui è un tossico ed uno spacciatore.

Isabella: eh, e quindi lo sanno tutti, perchè se va lì davanti all'ospedale sicuramente è lì che sta a prendere il metadone, perchè..

Mara: sì, che dice che stava.. stava sempre là e addirittura questi del medico... del pronto soccorso, del 118, che quella mattina...

Isabella: che lo conoscevano infatti.

Mara: lo conoscevano perchè lo hanno soccorso più volte.

Isabella: sì, sì, eh, infatti.

Mara: e poi quella mattina dice che era tutto sporco di sangue.

Isabella: sangue, sì.

Mara: con questa cuffia bianca e rossa in testa, questa giaccia di Napapiri, di cui quello aveva già parlato.

Isabella: sì.

Mara: quindi questo è esattamente il suo complice, questi sono andati lì per rubare, Isabella, per rubare.

Isabella: è probabile.

Mara: ed era sporco addirittura, dicevano questi del pronto soccorso, anche con le scar.. le scarpe erano zuppe di sangue e questi se ne sono strafregati, cioè è una cosa gravissima, è una cosa gravissima, è una cosa gravissima. E si sono fermati a che cosa? Neanche all'apparenza si sono fermati.

Isabella: ma dove volevano arrivare, perchè l'avranno fatto? Io qualche volta mi pongo anche il problema..

Mara: io non..

Isabella: è l'ultimo dei miei pensieri, ma perchè lo hanno fatto, a che.. a che li porta?

Mara: non lo so, non lo so, non si capisce, non si capisce, è una cosa gravissima, è gravissima.

Isabella: va beh.

Mara: adesso vedremo, speriamo che tra qualche ora quando... quando veniamo fuori di qua ci sia veramente una buona notizia perchè questa cosa..

Isabella: sì, ma adesso lo piglieranno, volevo dire, questo è qui, no?

Mara: ah, sì, sì, que...

Isabella: c'è nome e cognome e tutto.

Mara: nome e cognome..

Isabella: adesso quando confronteranno il DNA, no, quel DNA che c'è scritto che non si riesce a dargli una... una attribuzione.

Mara: esatto, un'attribuzione.

Isabella: questo dice che si era anche tagliato, che c'aveva una mano che si lavava sotto la fontanella.

Mara: si era ferita, si è andato a lavare, eh, sotto questa fontanella...

Isabella: quindi si può anche il suo DNA ematico...

Mara: visto, visto, visto da decine di persone, dico io: ma queste decine di persone che lo hanno visto, si sono tutte andate a rinchiudere, sono scomparse?

Isabella: ma se anche qualcuno ne ha parlato, se qui dopo non viene fuori niente, più che un medico, penso, una persona nell'esercizio delle sue funzioni che ti va a fare una denuncia, una testimonianza alla polizia e non viene fuori, anche se gli altri glielo sono andati a dire e questi hanno fatto la stessa cosa, volevo dire, salvo che se tu non vai su un giornale. Non vedere noi, fa conto io se mi capita una cosa così, magari Luca lo dice subito ai

giornalisti e viene fuori subito sul giornale, ma tu piglia il pensionato che l'ha visto o la persona lì così, che magari gli dici, magari ha paura pure di andare alla polizia, che ne so, capito che voglio dire? Cioè ci sono anche dei meccanismi così, noi siamo in questo più facilitati a fare certe cose.

Mara: vedremo, guarda, vedremo, perchè.. Isabella, adesso dobbiamo entrare.

Isabella: sì, sì.

Mara: ti chiamo quando usciamo, eh.

Isabella: sì, ci sentiamo più tardi, un abbraccio forte forte a tutti voi.

Mara: grazie, grazie, Isabella, grazie mille.

Isabella: ciao.

Mara: ciao, cara, ciao.

Isabella: ciao ciao.

<i>Nr. 5819</i>	<i>Data. 24.05.2008</i>	<i>Ora 12.33</i>
<i>Intercettazioni telefoniche</i>	<i>Proc. Pen. Nr. 8/08 R.G. Corte d'Assise A carico di Knox Amanda Marie + 1</i>	

INTERLOCUTORI:

MARA

GIUSEPPE

Mara: Giuseppe?

Giuseppe: ma è intollerabile ascoltare dei giornali RAI in questa maniera, dico io.

Mara: che.. che hai sentito, quello di RAI Due.. Radio Due?

Giuseppe: sì.

Mara: anche noi in questo momento, mo' ho spento. Non era.. non era interessante, capito?

Giuseppe: è intollerabile continuare a sentire che le piste sono interessanti o meno a seconda del loro giudizio preconstituito.

Mara: sì, a loro piacimento, a loro piacimento.

Giuseppe: è intollerabile, dico io.

Mara: sì, no, no, guarda, noi mo' stiamo arrivando su allo studio, mo' stiamo entrando vicino lì.. dopo ti facciamo sapere qualcosa, Giuseppe, che sicuramente ci sarà qualcosa..

Giuseppe: come fa uno a non farsi venire un infarto di incazzatura come ---

Mara: no...

Giuseppe: a sentire queste cose!

Mara: no, no, guarda, non.. non ci sono parole, guarda, non ci sono parole.

Giuseppe: la notizia la passano, sappiamo chi è, sappiamo chi non è, ma la pista l'abbandoniamo perchè che cazzo ce ne frega a noi?

Mara: tanto..

Giuseppe: ce li abbiamo dentro gli assassini che diciamo noi.

Mara: appunto.

Giuseppe: ma che stiamo a scherzare!

Mara: no, no, stiamo a giocare qua, qua stiamo a giocare, a giocare. Se tu vedi per la strada uno per la mattina sporco di sangue con un col.. non lo vai neanche a fermare, a dire: tu da dove cazzo vieni così tutto inguaiato! Eh, che sei andato a scannare, un maiale sei andato a scannare! No, non è interessante, sai perchè? Perchè era troppo semplice, hai capito? E' che era un

drogato, questa è la pro.. questa è la verità. Era troppo semplice, questa è la verità. Brutti maiali! La testa vi deve saltare, la testa, brutti maiali! Brutti maiali.

Giuseppe: andate a fare casino sotto la Procura oggi.

Mara: dobbiamo fare casino.

Giuseppe: sotto la Procura, urlate, prendete a calci il portone.

Mara: mo', mo' andiamo a vedere che cosa deve succedere, mo' devi vedere.

Giuseppe: ciao.

Mara: che noi gli dobbiamo far perdere la faccia. Ciao, Giuseppe, ciao.

Giuseppe: ciao.

<i>Nr. 5828</i>	<i>Data. 24.05.2008</i>	<i>Ora 13.09</i>
<i>Intercettazioni telefoniche</i>	<i>Proc. Pen. Nr. 8/08 R.G. Corte d'Assise A carico di Knox Amanda Marie + 1</i>	

INTERLOCUTORI:

ANTONELLA

MARA

Antonella: Mara?

Mara: Antonella?

Antonella: dimmi tutto, Mara.

Mara: ciao, carissima.

Antonella: dimmi.

Mara: allora avete sentito?

Antonella: eh, sì.

Mara: questa è... questa è l'ennesima conferma, se non gli bastava quello che..

Antonella: mi ha detto anche Sara, ma insomma...

Mara: guarda, adesso siamo tornati di nuovo a Perugia noi dopo aver visto Raffaele, siamo rimasti in macchina e siamo tornati perchè la rabbia adesso sta esplodendo, sta esplodendo, guarda.

Antonella: eh, immagino.

Mara: perchè queste cose ce le avevano già dal primo giorno, dal primo giorno.

Antonella: eh, infatti.

Mara: e non dichiarazioni da drogati, dichiarazioni da medici del 118 che l'avevano già fermato a questo grandissimo pezzo figlio di puttana, questo è il problema.

Antonella: eh, infatti.

Mara: e intanto Raffaele sono sette mesi che sta là e la rabbia sta veramente avendo la prevalenza su tutto, guarda, su tutto, la delusione è troppa, è troppa. Quindi speriamo che si possano veramente rialzare la faccia, tirandolo fuori anche oggi stesso, per noi, guarda. Adesso abbiamo gli Avvocati che stanno facendo i matti, come puoi immaginare, per andare a prendere tutte queste dichiarazioni, queste.. a fare questi ulteriori accertamenti.

Antonella: sì.

Mara: e adesso ce ne siamo tornati perchè là è di nuovo pieno di giornalisti come un uovo.

Antonella: ma hanno sentito anche questi medici del 118?

Mara: queste testimonianze ce le avevano già dal 2 novembre, questi grandissimi figli di puttana.

Antonella: e sì, sì, questo lo so, perchè ho parlato con Sara, mi ha detto tutto bene lei.

Mara: e ce le avevano, certo che ce le avevano, li avevano sentiti, certo che li hanno sentiti.

Antonella: ma ora l'hanno risentiti?

Mara: eh, beh, certo, penso proprio di sì. So che... il messaggio quando te l'ho mandato mi era appena arrivato, che in Procura erano stati chiamati dal PM tutti i giornalisti.

Antonella: i giornalisti.

Mara: ma non sappiamo ancora di che cosa si trattasse perchè quelli sono ancora tutti là.

Antonella: ho capito.

Mara: ovviamente immaginiamo e speriamo e lottiamo che sia quello che.. che desideriamo tutti quanti però..

Antonella: e questo qui l'hanno preso, cioè l'hanno..?

Mara: non sappiamo nulla, guarda, sappiamo nome e cognome.

Antonella: niente.

Mara: ma non sappiamo ancora nulla.

Antonella: ho capito.

Mara: speriamo che non lo lascino scappare come avevano fatto già con quell'altro.

Antonella: e infatti.

Mara: speriamo solo in questo, guarda, speriamo solo in questo, perchè è tutto assurdo, guarda, è assurdo. Raffaele è rimasto di pietra, guarda. Lui non ci credeva. Dice: ma veramente, ma state dicendo una cosa... ma è davvero?

Perchè non riusciva a parlare, non riusciva a parlare.

Antonella: ci credo, ci credo.

Mara: perchè, diceva, povero figlio: io intanto sto qua da sette mesi, io sto qui da sette mesi e questi sapevano tutto già dal primo giorno, cioè non si riesce a capire, Antonella, non si riesce a capire in che zona si erano diretti, non si riesce a capire, guarda. Francesco li vuole scuoiare vivi.

(sovrapposizione di voci)

Antonella: no, a questo punto perchè hanno fatto così visto che sapevano, cioè...

Mara: guarda, Antonella, non lo so, non.. io non arriverò mai a capirlo, ma Francesco sta.. sta proprio fuori dalla grazia di Dio, guarda, sta proprio fuori dalla grazia di Dio perchè sapere queste cose e tenerle.. e non tenerle segrete, proprio non dargli conto, capisci? Non dargli conto, neanche dopo che quello aveva fatto quelle dichiarazioni, non sono neanche andati a prendere a questo gran pezzo di merda.

Antonella: no, no, infatti, è assurdo.

Mara: perchè quelli l'unica cosa che noi abbiamo capito è che quei due erano complici.

Antonella: sì sì.

Mara: quelli erano complici.

Antonella: sì.

Mara: e quello era un messaggio che quel gran figlio di puttana gli aveva mandato a quello.

Antonella: sì.

Mara: io non dico il suo nome...

Antonella: sì, sì.

Mara: e vatti a nascondere, hai capito, Sa.. hai capito, Antonella?

Antonella: sì, sì, sì.

Mara: adesso.. adesso stiamo aspettando che arrivino per farci sapere qualcosa di più, come intendono muoversi perchè poi tutto è stato detto anche all'Avvocato Bongiorno, che ovviamente prenderà dei serissimi provvedimenti, perchè qua...

Antonella: certo.

Mara: qua veramente.. qua devono prendere.. qualcuno prenderà il posto di Raffaele, guarda, in galera lo prenderanno queste persone il posto di...

Antonella: io me lo auguro, me lo auguro vera.. vivamente.

Mara: è sicuro, è sicuro, guarda...

(sovrapposizione di voci)

Antonella: con la Bongiorno...

Mara: non si scherza.

Antonella: sì.

Mara: già non ci scherzava con nessuno, ma adesso, guarda...

Antonella: mo' veramente...

Mara: andranno..

Antonella: me lo auguro.

Mara: dovranno rispondere a qualcuno di queste omissioni che hanno fatto, dovranno veramente rispondere a qualcuno. E speriamo che un Dio che sta lì dove ci guarda li faccia pagare.

Antonella: Mara, prendiamo questa cosa veramente nella parte più positiva, ossia lo so che è una cosa che sanno dal primo giorno, però almeno una cosa buona è che c'è, diciamo che esiste 'sta...

Mara: hanno lasciato trascorrere sette mesi, Antonella.

Antonella: lo so, lo so, Mara, però..

Mara: qui parliamo di sette lunghissimi mesi, qui parliamo di segni che rimarranno addosso a Raffaele per la vita.

Antonella: sì, lo so, lo so, lo so.

Mara: qui parliamo.. parliamo veramente della vita delle persone e questi non se ne sbattono...

Antonella: e qui parliamo che questi ora passeranno i guai seri, parliamo di questo.

Mara: e speriamo che li passeranno veramente seri, cioè ce li lasciassero a loro...

(sovrapposizione di voci)

Antonella: la Bongiorno mo' si deve veramente.. deve veramente sguinzagliare i cani cioè mo' per questa cosa.

Mara: guarda, non so cosa succederà adesso, non lo immagino neppure, non lo immagino neppure. La testa oramai adesso c'ha mille pensieri. Girano, ruotano mille pensieri. Vediamo un po', io appena so qualcos'altro...

Antonella: sì, sì, fammi... fammi sapere.

Mara: ti chiamo, ti mando un messaggio.

Antonella: certo, certo.

Mara: faccio quello che posso, va bene?

Antonella: sì, va benissimo, ti ringrazio, Mara.

Mara: ci sentiamo più tardi, Antonella, un bacio, eh.

Antonella: ciao, Mara, anche a te.

Mara: ciao, ciao, grazie, ciao.

Antonella: ciao, Mara.

Nr. 6660	Data. 05.06.2008	Ora 18.27
Intercettazioni telefoniche	Proc. Pen. Nr. 8/08 R.G. Corte d'Assise A carico di Knox Amanda Marie + 1	

INTERLOCUTORI:

MARA

ANTONIO

Mara: pronto?

Antonio: signora, buonasera, sono Antonio Procacci.

Mara: ah, buonasera, Dott. Procacci.

Antonio: buonasera. Come sta, signora?

Mara: eh, insomma, un po' così. Andiamo avanti.

Antonio: perchè? Qualche novità?

Mara: no no, purtroppo no.

Antonio: niente di.. niente di particolare?

Mara: no no, niente.

Antonio: ma le hanno chiuse queste benedette indagini o no?

Mara: non ancora, siamo proprio... siamo veramente sul filo ---

(sovrapposizione di voci)

Antonio: eh, immagino.

Mara: niente.

Antonio: immagino.

Mara: perchè non ti fanno sapere nulla.

Antonio: ma neanche gli accertamenti tecnici, quelli della Scientifica, non dovevano chiuderli...?

Mara: niente niente niente, niente di...

Antonio: sembrava.. sembrava che stessero lì lì per chiudere.

Mara: mi fa... infatti sinceramente la scorsa settimana era venuta fuori la notizia pure dell'Amsa, come magari lei già sa...

Antonio: mhm, sì, sì.

Mara: che avrebbero chiuso insomma entro la metà di giugno.

Antonio: ah.

Mara: siamo al 5 e non si è saputo comunque nulla.

Antonio: anche perchè se non chiudono le indagini non potete presentare la nuova richiesta, no?

Mara: esatto, esatto, perchè tutto è fermo ancora alla fine di novembre...

Antonio: immagino.

Mara: come era già stato ---

(sovrapposizione di voci)

Antonio: sì, certo, certo, sì.

Mara: per cui..

Antonio: sarebbe inutile presentarla adesso.

Mara: no no.

Antonio: eh, infatti.

Mara: non vale la pena perchè comunque avremo sicuramente un rigetto in quanto giustamente il Giudice ha bisogno di verificare tutta quanta la documentazione.

Antonio: e certo.

Mara: per poi esprimere un parere. E quindi nel frattempo dobbiamo aspettare.

Antonio: certo certo. Senta, signora, io la sto chiamando per questa ragione: siamo stati contattati da alcuni colleghi...

Mara: pronto?

Antonio: sì, mi sente, signora?

Mara: pronto?

Antonio: mi sente? Pronto?

Mara: sì, adesso sì.

Antonio: sì. Le dicevo che la chiamo per questa ragione...

Mara: sì.

Antonio: siamo stati contattati da alcuni colleghi di Mediaset, in particolare dalla trasmissione Top Secret, che sta per ricominciare con una nuova edizione, e ci hanno chiesto una mano perchè loro vorrebbero dedicare la prima puntata proprio alla vicenda di Perugia, però dando proprio un taglio più centrato appunto sulle.. sulle indagini, su come sono state fatte le indagini, in buona sostanza il taglio che abbiamo tentato di dare noi nell'ultima puntata de Il Graffio, quindi concentrandosi molto su quella modalità abbastanza discutibile del --- e noi stiamo dando una mano, nel senso che stiamo fornendo un po' di materiale, stiamo dando un po' di consulenza al riguardo. Loro però intanto ci hanno chiesto di.. di invitare insomma per mezzo nostro, cioè attraverso noi volevano invitare suo marito alla trasmissione.

Mara: di invitare?

Antonio: suo marito alla trasmissione.

Mara: ah. Allora le dico questo..

Antonio: che non è subito, eh, stiamo parlando comunque del.. di inizio luglio, del 2 luglio, quindi comunque c'è...

Mara: ah.

Antonio: c'è un po' di tempo ancora.

Mara: mhm.. diciamo che se è per quella data se ne potrebbe ovviamente parlare sicuramente, perchè fino a quando non saranno concluse le indagini anche l'Avvocato Bongiorno..

Antonio: sì.

Mara: ci hanno assolutamente proibito di rilasciare anche una benché minima dichiarazione ---

Antonio: certo, va beh, certo, lo capisco, lo capisco benissimo.

Mara: eh, lo può comprendere perfettamente. E penso che non dovrebbero esserci problemi. Mio marito adesso sta operando...

Antonio: ah, ah.

Mara: per cui io non.. diciamo non potrei neanche parlare con lui.

Antonio: certo.

Mara: ma se.. se lei vuole anche domani può richiamare perchè noi domani mattina.. stanotte partiamo.

Antonio: sì, io intanto, ecco, volevo informarvi che c'è questa.. questa trasmissione.

Mara: sì.

Antonio: volevo, diciamo, tra virgolette, rassicurarvi sul fatto che la stiamo seguendo noi, quindi potete immaginare diciamo che tipo di... di taglio insomma stiamo dando.

Mara: certo, certo, certo.

Antonio: almeno per quanto riguarda appunto la parte di Raffaele e loro sono molto interessati a quello che noi tirammo fuori in quella.. in quella trasmissione.

Mara: sì.

Antonio: e quindi vogliono amplificarla.

Mara: perfetto.

Antonio: e.. e niente, quindi insomma noi ci siamo messi a disposizione loro.

Una delle richieste era appunto questa, cioè quella di.. di poter avere suo marito in studio. Loro tra l'altro inviteranno autonomamente l'Avvocato Bongiorno pure alla trasmissione.

Mara: ah, perfetto, perfetto.

Antonio: quindi eventualmente potrebbero eventualmente essere presenti insieme.

Mara: certo.

Antonio: e in alternativa all'intervista.. alla partecipazione alla trasmissione chiedevano eventualmente un'intervista, ma io ritengo che a questo punto non abbia senso, cioè nel senso che se si può fare è meglio partecipare alla.. direttamente alla trasmissione.

Mara: dott. Procacci, la nostra disponibilità oramai lei la conosce, è totale.

Antonio: sì, sì, no, ma certo, certamente.

Mara: e su questo non ci piove.

Antonio: certamente, vediamo un po' come vanno le cose questi giorni.

Mara: ovviamente... esatto, esatto, esatto, esatto.

Antonio: certo. Ma io lo riferisco..

Mara: vediamo un attimino..

Antonio: lo riferisco al collega.

Mara: certo.

Antonio: glielo dico, glielo riferisco in modo tale che lui sappia insomma di..

Mara: perfetto, perfetto.

Antonio: di questa situazione qui.

Mara: mi può chiamare in qualsiasi momento, se ci sta mio marito --- molto volentieri...

Antonio: perfetto, perfetto.

Mara: in modo tale che potrà.. io appena rientra ---

Antonio: adesso, adesso non la sento più.

Mara: e niente.

Antonio: sì, va benissimo, va benissimo, allora rimaniamo d'accordo così, che ci sentiamo comunque questi.. questi giorni.

Mara: va bene.

Antonio: io intanto informo, informo il collega e poi magari ci risentiamo.

Mara: certamente.

Antonio: e una cosa, un'altra cosa che volevo chiederle, sempre dalla trasmissione, da Top Secret, mi chiedevano se c'è la possibilità...

Mara: pronto?

Antonio: mi sente, signora?

Mara: pronto?

Antonio: sì, signora, mi.. mi sente?

Mara: sì, adesso sì, adesso sì.

Antonio: sì, le dicevo: sempre da Top Secret mi chiedevano se c'era la possibilità di intervistare uno degli amici di Raffaele, magari l'amico del cuore, insomma qualcuno che lo conoscesse particolarmente bene.

Mara: sì.

Antonio: è una cosa che possiamo fare, posso dire.. posso impegnarmi con loro?

Mara: sì sì, perchè i ragazzi sono disponibilissimi.

Antonio: benissimo.

Mara: io li sento quasi tutti i giorni e insomma loro hanno sempre dato la loro piena disponibilità, penso che comunque non ci.. non ci siano assolutamente problemi.

Antonio: perfetto, va benissimo.

Mara: neanche su questo fronte. Va bene?

Antonio: va benissimo. Allora io do quest'informazione a loro.

Mara: sì.

Antonio: e noi ci sentiamo questi giorni. Va bene?

Mara: benissimo, benissimo.

Antonio: ok.

Mara: le auguro una buona serata.

Antonio: grazie, signora, anche a lei.

Mara: mi saluti il direttore, eh, anche da parte di mio marito.

Antonio: io le.. io le direi di salutare Raffaele visto che c'è andata.

Mara: ah, grazie.

Antonio: non ci conosciamo, però è come.. è come se ormai ci conosciamo.

Mara: grazie, grazie mille. E un abbraccio a sua moglie.

Antonio: la ringrazio, glielo dirò, grazie, grazie mille.

Mara: anche a lei. A risentirci, eh, a risentirci.

Antonio: a risentirci, signora, grazie, salve.